



COMUNE DI MODENA
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE

DETERMINAZIONE n. 2630/2024 del 17/10/2024

Proposta n. 3838/2024
Esecutiva dal 22/10/2024

Protocollo n. 409547 del 22/10/2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA E SUCCESSIVA STIPULA DI UNA CONVENZIONE.

Allegati:

- Avviso Pubblico (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: RIGHI ANNALISA)
- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: MANELLI DAVIDE)

Determinazione n. 2630 del 17/10/2024



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE
Dott.ssa Annalisa Righi

Numero determina: 2630/2024
del 17/10/2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA E SUCCESSIVA STIPULA DI UNA CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 89 del 14.12.2023 e n. 94 del 21.12.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e il Bilancio di Previsione 2024-2026;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 773 e n. 774 del 28.12.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, nel cui allegato A sono indicati gli obiettivi e le attività di performance dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;

Richiamati :

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 18 e 118;
- Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l’art. 5 lett. f) , che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l’attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza ascolto sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;

- le leggi regionali n. 12 del 2005 e n. 34 del 2002 così come modificate dalla legge regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale" e ss.mm. ii.

- il D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";

- Il DM n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sull rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117;

- la legge regionale Emilia Romagna n. 64 del 5 aprile 2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta n. 248/2021, con la quale si approvavano le linee guida per la pubblicazione di un avviso pubblico, del quale venivano definiti gli elementi essenziali, finalizzato alla presentazione di un "Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza" e successiva stipula di apposita convenzione;

Dato atto che il Comune di Modena, Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, ha attualmente in essere una convenzione con l'Associazione Casa delle Donne contro la violenza, per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza la quale risulta in scadenza al 31.12.2024;

Considerato:

- che a tutt'oggi esiste una fascia di donne, anche in uscita da percorsi di violenza, per le quali si rende necessario investire in percorsi di autonomizzazione, poiché vivono situazioni di particolare vulnerabilità e fragilità economica e sociale e per le quali si rende necessario promuovere l'uscita dalla condizione di solitudine, creando luoghi e momenti dove esse possano avere l'opportunità di instaurare relazioni di fiducia e mutuo aiuto, rafforzare le capacità di utilizzare le proprie risorse interiori, incrementare la fiducia in sé stesse e l'autostima, creando percorsi volti all'inclusione sociale ed all'autonomia abitativa, nonché percorsi di empowerment preparatori all'inserimento lavorativo, attraverso la realizzazione di attività orientate a rafforzare le capacità di utilizzare le proprie risorse per affacciarsi al mondo del lavoro;

- che il Comune di Modena intende continuare ad investire in tali percorsi di autonomizzazione, attraverso il sostegno a progettualità realizzate da Associazioni di promozione sociale e/o Organizzazioni di volontariato, e con le quali addivenire ad apposita convenzione, in un'ottica di applicazione e sviluppo del principio costituzionale di "sussidiarietà orizzontale" ed al fine di attivare sinergie operative con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio nell'ambito della realizzazione di efficaci politiche sociali volte al soddisfacimento dell'interesse generale;

- che il principio di sussidiarietà orizzontale invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;

- che detto principio è sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione e dal comma 5 dell'articolo 3 del TUEL, il quale dispone che "i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

- che il coinvolgimento delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni senza scopo di lucro consente inoltre all'Amministrazione, in relazione al profilo di accessibilità del servizio, di raggiungere livelli più ampi di utenza e, in relazione alla tutela dei diritti, livelli qualitativamente più elevati nella modalità di svolgimento dell'attività, consentendo una maggiore flessibilità nelle attività svolte per il soddisfacimento dei bisogni della comunità di riferimento; in tal modo si ritiene si possano intercettare più capillarmente i bisogni espressi dai cittadini e e garantirne il coinvolgimento attivo;

- che inoltre, detto coinvolgimento, prevedendo il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute senza remunerazione e margini di profitto imprenditoriale, conduce anche ad un risparmio significativo di costi;

Ritenuto pertanto che il ricorso in via prioritaria alle Organizzazioni di volontariato e alle Associazioni di promozione sociale, rappresenti una modalità di organizzazione del servizio idonea a garantire il conseguimento degli scopi generali abbinati ad una opportuna efficienza gestionale;

Richiamato l'Art. 56 "Convenzioni" del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore" che prevede che l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;

Sentito l'Assessore competente, che conferma le linee guida stabilite nella suddetta deliberazione di Giunta n. 248 del 25/05/2021, rispetto al presente Avviso;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico di avvio di procedura comparativa, redatto in continuità con le Linee guida approvate con l'atto sopra menzionato;

Dato atto:

- che il testo dell'Avviso è allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante;

- che si procederà alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Modena;

- che il Comune di Modena, dopo aver dato corso alla procedura di selezione del progetto, regolerà le attività in esso previste attraverso apposita convenzione con il soggetto gestore della durata di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi a discrezione dell'Amministrazione;

- che il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento del progetto selezionato, la somma di € 50.000,00 annuali, che sarà erogata a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso ;

Visto l'atto di attribuzione di funzioni gestionali prot. n. 410132 del 28/10/2022, prorogato con prot. n. 235776 del 13/06/2024, in base al quale la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente responsabile del Servizio sociale territoriale, può adottare la determinazione di impegno, previo

visto di congruità della Dirigente responsabile del Settore servizi sociali, sanitari e per l'integrazione;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione, dott.ssa Annalisa Righi, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare l'avviso pubblico di avvio della procedura comparativa volta alla individuazione di un "Progetto per la realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili anche in uscita da percorsi di violenza" e successiva stipula di una convenzione, il cui testo, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto:

- che si procederà alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Modena;

- che il Comune di Modena, dopo aver dato corso alla procedura di selezione del progetto, regolerà le attività in esso previste attraverso apposita convenzione con il soggetto gestore della durata di 12 mesi, rinnovabili per ulteriori 12 mesi a discrezione dell'Amministrazione;

- che il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento del progetto selezionato, la somma di € 50.000,00 annuali, che sarà erogata a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso;

3) di prenotare la spesa a carico del Comune di Modena a copertura degli oneri derivanti dalla convenzione, per il periodo dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, per € 50.000,00 al Cap. 16622 art. 74 "Interventi a favore del centro per le donne maltrattate - Altri servizi" del PEG triennale, anno 2025, V° livello del piano dei conti finanziario 999;

4) di dare atto infine che la gestione del procedimento di cui sopra, ai sensi dell'art. 74 dello Statuto, compete al Settore Servizi Sociali, sanitari e per l'integrazione - Servizio Sociale Territoriale, e che il Responsabile del Procedimento è la Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale Dott.ssa Giulia Paltrinieri;

5) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 17/10/2024

Il Dirigente Responsabile

PALTRINIERI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA E SUCCESSIVA STIPULA DI UNA CONVENZIONE

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n _____ del _____

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 18 e 118;
- Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, in particolare l'art. 5 lett. f) , che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza ascolto sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;
- le leggi regionali n. 12 del 2005 e n. 34 del 2002 così come modificate dalla legge regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale" e ss.mm. ii.
- il D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- Il DM n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sull rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117;
- la legge regionale Emilia Romagna n. 64 del 5 aprile 2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

Premessa

Con il presente Avviso il Comune di Modena avvia una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, volta alla individuazione di un progetto, e successiva stipula di una convenzione, con il Soggetto gestore del progetto selezionato, per la regolamentazione delle attività in esso previste.

A tal fine procede alla pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Ente:

Art. 1) Oggetto

Il Comune di Modena promuove la presentazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di interventi volti a favorire l'autonomia abitativa/sociale/lavorativa di donne fragili, anche in uscita da percorsi di violenza.

Art. 2) Soggetti partecipanti

Il presente Avviso è rivolto alle organizzazioni di volontariato ed alle associazioni di promozione sociale come definite dal D.lgs n. 117/2017 c.d." Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

Art. 3) Requisiti generali e speciali di partecipazione

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;
3. prevedere nello Statuto la finalità di promozione e tutela dei diritti delle donne e di tutti i diritti umani, delle pratiche di solidarietà e di riconoscimento delle diversità, promozione della pari opportunità e dell'inclusione sociale;
4. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
5. comprovata competenza ed esperienza nel settore della promozione e tutela dei diritti delle donne e di tutti i diritti umani, delle pratiche di solidarietà e di riconoscimento delle diversità, promozione della pari opportunità e dell'inclusione sociale, maturata nel corso dell'ultimo biennio (2022- 2023);
6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
7. che abbiano una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso;
8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
9. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti;
10. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
11. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
12. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati dipendenti;
13. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e ss.mm.ii.;
14. dichiarazione di impegno a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo Art. 5, l'eventuale personale dipendente o incaricato ed i volontari, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Il requisito di cui al punto 3) dovrà essere documentato tramite presentazione di copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.

Il requisito di cui al punto 7) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite.

Inoltre i soggetti interessati dovranno dichiarare la propria disponibilità a poter usufruire, a titolo di proprietà, locazione o in comodato d'uso, nel territorio del Comune di Modena, di una sede adeguata ed idonea allo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso.

Art. 4) Linee guida per la redazione del progetto

Il Comune di Modena, in modo coerente con la strategia complessiva fondata sul lavoro di rete e in sinergia con gli interventi già esistenti, intende promuovere un progetto innovativo d'inclusione sociale, strutturato secondo un approccio multidimensionale e integrato rivolto in particolare a donne in condizioni di fragilità e svantaggiate dal punto di vista personale, sociale e culturale. L'azione persegue l'obiettivo del sostegno all'inclusione per promuovere le pari opportunità e la partecipazione, migliorare l'occupabilità, ridurre il disagio abitativo.

Destinatari, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Donne sole e fragili, gestanti o madri in stato di fragilità ed emarginazione sociale.
- Donne che hanno intrapreso un percorso di denuncia e uscita da relazioni di violenza, già in carico ai Centri Antiviolenza.
- Donne che hanno esaurito il loro percorso nel sistema di protezione e fuoriuscita dalla violenza e non sono ancora in condizioni di rendersi autonome.
- Nuclei monogenitoriali madre-figli in condizioni di fragilità sociale.
- Donne sole, disoccupate e prive di reddito.
- Donne straniere sole, non integrate e in emergenza abitativa.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di raggiungere sono molteplici e strettamente correlati:

1. Sviluppare percorsi di accompagnamento all'autonomia personale attraverso processi di empowerment anche attraverso l'applicazione di metodologie a sostegno della crescita educativa e all'autodeterminazione.
2. Orientare e accompagnare le donne nella conoscenza e nella fruizione della rete dei servizi.
3. Facilitare i processi di reinserimento sociale favorendo l'utilizzo di tutte le risorse e i servizi presenti nel territorio assicurando l'effettività dei diritti di cittadinanza.
4. Sostenere la sperimentazione di soluzioni di co-housing che possano rappresentare per le donne situazioni alloggiative autonome.
5. Sollecitare nuove sensibilità sul territorio interessate e disponibili alla co-progettazione di azioni di inclusione dedicate alle donne fragili.
6. Sostenere l'organizzazione di forme di mutuo aiuto tra le donne nella gestione della quotidianità, anche nell'accudimento dei figli.
7. Attivare azioni di accompagnamento finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze individuali anche incentivando forme innovative di inclusione nel mercato del lavoro.

Metodologia:

I principi metodologici cardine a cui dovrà ispirarsi il progetto saranno i seguenti:

1. La strategia di rete.
2. Il protagonismo delle donne.

1. La strategia di rete.

I gestori del presente progetto realizzeranno ogni attività in raccordo con la rete istituzionale e con il Terzo Settore. Struttureranno le singole progettualità nelle diverse Aree di lavoro in connessione con gli attori formali e informali esistenti sul territorio comunale.

2. Il protagonismo delle donne.

Le donne saranno coinvolte attivamente nello sviluppo dei progetti. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle competenze, alle esperienze pregresse, ai progetti di vita, favorendo la consapevolizzazione della propria condizione, la costruzione di aspettative realistiche, il sostegno all'autodeterminazione.

I risultati attesi sono i seguenti:

- Capacità di intercettare situazioni di fragilità che possono trovare soluzioni attraverso una progettazione di rete di carattere preventivo, prima di dovere ricorrere all'intervento istituzionale dei servizi.
- Capacità di integrare la rete con presidi cittadini di carattere comunitario che sviluppino azioni di empowerment.
- Promozione di una attività culturale tesa a sensibilizzare il tessuto sociale attorno alle problematiche oggetto del presente avviso.

Art. 5) Finanziamento del progetto e stipula della convenzione

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione di cui al successivo Art. 6) e individuato il Soggetto che gestirà le attività oggetto del presente Avviso, stipulerà una convenzione della **durata di 12 mesi**, rinnovabili per ulteriori 12 mesi a discrezione dell'Amministrazione.

Il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento del progetto selezionato, la somma di **€ 50.000,00 annuali**, che sarà erogata a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso.

Le Spese sostenute dal Soggetto selezionato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso sono le seguenti:

- 1) spese vive e documentate sostenute dai volontari e dal personale dipendente o incaricato (es.: trasporto mezzi pubblici, iscrizione a convegni ecc.);
- 2) spese di gestione della sede operativa in cui si svolgono le attività di cui al presente Avviso (quota delle spese esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate);
- 3) rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
- 4) costi lordi dell'eventuale personale dipendente e/o incaricato;
- 5) oneri relativi alle spese assicurative, tra i quali sono da ricomprendersi obbligatoriamente quelli relativi all'assicurazione dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Il rimborso della suddetta cifra avverrà sulla base di apposita rendicontazione, presentata da legale rappresentante del Soggetto Gestore che documenta le spese sostenute in relazione alle voci descritte e relaziona sulle attività svolte.

Art. 6) Procedura per la selezione

Le richieste dei Soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza della presentazione della documentazione di cui all'Art.7).

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri

	CRITERI	Fino a max punti
1	Organizzazione generale delle attività in relazione alle finalità dell'Avviso	25
2	Qualificazione, formazione, esperienza dei volontari e dell'eventuale il personale contrattualizzato (di quest'ultimo allegare curricula)	18
3	Modalità di verifica e monitoraggio a sostegno delle progettualità sulla singola situazione e sul complesso delle attività	18
4	Qualità e composizione delle reti e dei partenariati (allegare dichiarazione di partnership firmata da tutti soggetti che la compongono, per la realizzazione del progetto).	21
5	Attività e relazioni con il territorio (Servizi sociali ed altre agenzie del territorio)	18
TOT		100

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Art. 7) Termini e modalità di presentazione delle Domande di partecipazione alla selezione

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare :

- apposita **domanda di partecipazione** alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art. 3) ;
- **il progetto** redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso, che non dovrà superare 8 pagine digitali numerate (da 1 a 8) formato A/4, caratteri tipo “times new roman” o “arial”, in dimensione non inferiore a 12, esclusi gli allegati a corredo del progetto che il Soggetto proponente potrà inviare.
- copia dello **Statuto/atto costitutivo** dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare lo Statuto/atto costitutivo dell'Ente capofila.
- **ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario** approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite, dell'Organizzazione/Associazione. In caso di associazione temporanea di scopo presentare ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario dell'Ente capofila.
- **piano finanziario del progetto** presentato.

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire **al Comune di Modena – Servizio Sociale Territoriale - Via Santi n.14, Cap. 41123 – Modena - entro e non oltre le ore ____ del giorno _____**

La domanda potrà essere:

- inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

serviziosocialeterritoriale@cert.comune.modena.it

– trasmessa in busta chiusa per posta raccomandata a/r, corriere autorizzato o posta celere all'indirizzo sopra riportato.

La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

Il recapito dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, che non potranno sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plichi non dovessero pervenire in tempo utile.

Non saranno considerate le domande inviate oltre la data sopra indicata, in particolare non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 8) Trattamento dei dati personali

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di ammissione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente Responsabile del Servizio Sociale territoriale del Comune di Modena e gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Sociale Territoriale, Via Galaverna, 8 - 1 Piano, corridoio B, 41123- Modena, previo appuntamento.

Il presente avviso è disponibile sul sito internet del Comune di Modena, nella sezione Amministrazione trasparente al seguente indirizzo :

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

Per informazioni: Servizio Sociale territoriale – Telefono: 059–2034444 o per email a servizio.sociale.territoriale@comune.modena.it

La Dirigente Responsabile del Servizio Sociale
Territoriale del Comune di Modena
Dott.ssa Giulia Paltrinieri



COMUNE DI MODENA

SETTORE SERVIZI SOCIALI, SANITARI E PER L'INTEGRAZIONE

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 2630/2024 del 17/10/2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA E SUCCESSIVA STIPULA DI UNA CONVENZIONE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 17/10/2024

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE n. 2630/2024 del 17/10/2024

Proposta n° 3838/2024

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'AUTONOMIA ABITATIVA/SOCIALE/LAVORATIVA DI DONNE FRAGILI ANCHE IN USCITA DA PERCORSI DI VIOLENZA E SUCCESSIVA STIPULA DI UNA CONVENZIONE .

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega prot. 411295 del 28/10/2022 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze, Economato e Organismi Partecipati, Dr. Davide Manelli.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Impegno

Progressivo nr. 1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Missione/Programma	
2024	U	16622/74	INTERVENTI A FAVORE DEL CENTRO PER LE DONNE MALTRATTATE SERVIZI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	12/4	
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Prenotazione	2025	2271/0	50.000,00	1/3/2/13/99	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			50.000,00
Soggetto		Descrizione			

Data di esecutività , 22/10/2024

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanze, Economato e Organismi Partecipati
f.to MANELLI DAVIDE
con firma digitale